

Codice A1419A

D.D. 14 ottobre 2021, n. 1543

**D.G.R n. 4-2879 del 19/2/2021: Avviso Rebuilding. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES Piemonte - per la realizzazione di interventi di capacity building a favore degli Ambiti territoriali nell'ambito delle attività finanziate sul PON Inclusion. CUP J61B21004770001.**



**ATTO DD 1543/A1419A/2021**

**DEL 14/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

**OGGETTO:** D.G.R n. 4-2879 del 19/2/2021: Avviso Rebuilding. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per la realizzazione di interventi di capacity building a favore degli Ambiti territoriali nell'ambito delle attività finanziate sul PON Inclusion. CUP J61B21004770001.

Considerato che:

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386) ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

Il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 ha istituito il Reddito di Inclusion, la misura di supporto economico destinata ai nuclei familiari in povertà e le modalità di realizzazione della valutazione multidimensionale, della progettazione personalizzata, dei servizi e degli interventi a supporto;

Il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che affianca e sostituisce il Reddito di Inclusion. Con tale norma il rafforzamento dei servizi sociali e la definizione di una strumentazione condivisa a livello nazionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari e di progetti personalizzati sono diventati elementi strutturali per il contrasto alla povertà;

Tale Legge stabilisce che, ai fini del Reddito di Cittadinanza e di ogni altro fine, il Patto per l'inclusion sociale assume le caratteristiche del progetto personalizzato, di cui all'art. 6 del Dlgs. n. 147/2017;

Nel Patto per l'inclusion sono ricompresi oltre agli interventi per l'accompagnamento lavorativo,

gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'art. 7 del Dlgs. n. 147/2017 ovvero i servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel Patto, afferenti al sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Il comma 797 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha previsto un contributo strutturale, ad ambiti territoriali e comuni, per raggiungere il livello essenziale di un assistente sociale ogni 5000 abitanti e ha introdotto un nuovo obiettivo di servizio che porta il rapporto a 1/4000;

Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n. 5237 del 11 luglio 2019 e da ultimo con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione della sperimentazione del SIA, della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

Tramite il Programma si intendono rafforzare i servizi di accompagnamento e le misure di attivazione, senza intervenire sul beneficio passivo che è sempre a carico del bilancio nazionale, e la capacità amministrativa. In particolare, l'Asse 4 del PON è finalizzato a facilitare l'attuazione ed accrescere l'efficacia degli interventi in materia di inclusione sociale su tutto il territorio nazionale previsti dal programma attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa;

Il pieno funzionamento dei servizi e della pubblica amministrazione rappresenta una condizione necessaria per garantire l'efficacia degli interventi finalizzati al contrasto alla povertà e all'inclusione sociale;

Visto l'avviso pubblico REBUILDING per la presentazione di manifestazione di interesse destinato alle Regioni ed alle Province Autonome di Bolzano e Trento per la realizzazione di interventi di capacity building a favore degli Ambiti territoriali, da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020;

Considerato che tale Avviso si pone in linea di complementarità con l'Avviso pubblico n. 3/2016 e l'Avviso pubblico n. 1/2019 – PaIS, rivolti al finanziamento di progetti a valere sul "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020.

Tenuto conto che, obiettivo dell'Avviso è il rafforzamento della capacità amministrativa degli Ambiti Territoriali, in particolare di quelli che hanno avuto maggiori complessità nell'attuazione degli interventi finanziati con l'Avviso pubblico n. 3/2016, attraverso risorse finanziarie messe a disposizione dall'Autorità di gestione che ammontano a circa 9,5 M€, di cui € 105.589,67 destinati alla Regione Piemonte;

Vista la D.G.R. n. 4-2879 del 19/02/2021 con la quale, tenuto conto della specificità degli interventi descritti nell'Avviso, da attuare con celerità ed efficacia nei singoli Ambiti Territoriali, questa Amministrazione ha ritenuto di presentare una proposta progettuale, a regia regionale, avvalendosi di proprie Società in house;

Visti:

- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 4674 del 31/5/2021 "PON Inclusione 2014- 2020 – Avviso di Manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle Province autonome per interventi di Capacity Building a favore degli Ambiti territoriali – Ammissibilità delle proposte progettuali";
- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 5241 del 21/6/2021 "PON Inclusione 2014- 2020 – Avviso di Manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle Province autonome per interventi di Capacity Building a favore degli Ambiti territoriali – Pubblicazione decreto direttoriale nuovo riparto delle risorse disponibili";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali m\_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000283.26-07-2021 con il quale si approvava l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento proposto dalla Struttura deputata all'istruttoria ed alla valutazione, tra cui la proposta della Regione Piemonte;
- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n.7292 del 17/9/2021 PON Inclusione 2014-2020 - Avviso di Manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle Province Autonome per interventi di Capacity Building a favore degli Ambiti territoriali – Sottoscrizione Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario del P.O.;

Tenuto conto che in data in data 30 settembre 2021 è stata firmata la Convenzione di sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte;

Dato atto che IRES Piemonte è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte, e svolge, in qualità di ente in house, attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

Vista la proposta di collaborazione ad IRES Piemonte, in data 5/2/2021 da parte della Regione Piemonte, mirata alla stipula di un accordo di collaborazione attraverso il quale garantire a tutti gli Ambiti territoriali piemontesi, impegnati nella realizzazione degli interventi finanziati con i Fondi europei del PON Inclusione, azioni di affiancamento e formazione su temi nei quali si è registrata maggiore difficoltà con la fornitura di una dotazione extra (toolKit) di strumenti operativi, con un approfondimento specifico sugli Ambiti particolarmente in ritardo nell'attuazione dei progetti;

Tenuto conto della risposta positiva di IRES Piemonte con nota Prot. n. 36083 del 12/10/2021, nella quale vengono dettagliate le modalità di realizzazione della collaborazione, per un costo complessivo di €105.589,67;

Considerato che la collaborazione sopra citata dovrà concretizzarsi nelle seguenti attività:

1. erogazione percorso formativo strutturato in:

- incontri di plenaria introduttivi (in presenza o ad distanza a seconda delle possibilità del momento);
  - workshop ed esercitazioni in piccoli gruppi con discussione di casi pratici che emergono oppure tematica di approfondimento (in presenza o ad distanza a seconda delle possibilità del momento);
2. elaborazione di alcuni strumenti aggiuntivi (Toolkit) utili al compimento del progetto;

allo scopo di raggiungere un miglioramento organizzativo e procedurale degli Ambiti Territoriali ed in particolare un rafforzamento della conoscenza delle procedure poste in essere per ogni tipo di affidamento (prestazioni di servizi, acquisti di forniture, selezione di personale esterno e incarichi professionali), affinché le procedure messe in atto siano conformi alla normativa degli appalti pubblici, secondo le regole per la selezione del personale del pubblico impiego e secondo i manuali

dei Fondi strutturali;

Dato atto che a seguito di valutazioni effettuate dall'Ufficio regionale competente, tale collaborazione potrà essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, riconoscendo ad IRES Piemonte - Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, i costi reali sostenuti ed essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo e precisamente:

- a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune* – ovvero genera una maggior facilità di reperimento delle informazioni e dei dati grazie alla possibilità di accedere ad una molteplicità di fonti e di flussi di informazioni dalle diverse istituzioni e servizi che a vario titolo intercettano gli Enti del Terzo settore;
- b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico* - ovvero, la possibilità di rafforzare in modo significativo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la capacity building sul tema della gestione e del monitoraggio dei flussi informativi sulle diverse tipologie di Enti del Terzo Settore;
- c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione* – le tariffe per i ricercatori di IRES sono di molto inferiori alle quote suggerite come eventuale base d'asta dal CONSIP per servizi di assistenza tecnica, analisi e valutazione;

Ritenuto opportuno dare attuazione a quanto sopra indicato attraverso un Accordo pubblico di collaborazione per attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs. 50/2016, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che il trasferimento dell'importo concordato a IRES Piemonte sarà erogato a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie destinate alla Regione Piemonte da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione indicante l'effettivo avvio delle attività;
- b) erogazione delle successive *tranches* di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione delle relative domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori *tranches* di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75% del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo/contabile a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale e della relazione finale sulle attività realizzate.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386;
- il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147;
- il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26;

- la D.G.R. n. 4-2879 del 19/02/2021;

## **DETERMINA**

- di approvare l'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte per attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs. 50/2016, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di procedere alla firma dell'Accordo di collaborazione, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;

- di dare atto che il trasferimento dell'importo concordato a IRES Piemonte sarà erogato a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie destinate alla Regione Piemonte da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali secondo le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione indicante l'effettivo avvio delle attività;

b) erogazione delle successive *tranches* di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione delle relative domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori *tranches* di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75% del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;

c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo/contabile a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale e della relazione finale sulle attività realizzate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi del Dlgs n. 33/2013, art. 23 comma 1, lett d) sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,  
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

## ALLEGATO A

**Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per la realizzazione di interventi di capacity building a favore degli Ambiti territoriali nell'ambito delle attività finanziate sul PON Inclusion.**

### Premesso che

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso pubblico REBUILDING per la presentazione di manifestazione di interesse destinato alle Regioni ed alle Province Autonome di Bolzano e Trento per la realizzazione di interventi di capacity building a favore degli Ambiti territoriali, finanziato a valere sul PON Inclusion - Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020;

Tale Avviso si pone in linea di complementarità con l'Avviso pubblico n. 3/2016 e l'Avviso pubblico n. 1/2019 – PaIS ed è finalizzato a facilitare l'attuazione ed accrescere l'efficacia degli interventi in materia di inclusione sociale su tutto il territorio nazionale previsti dal programma attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa degli Ambiti territoriali, in particolare di quelli che hanno avuto maggiori complessità nell'attuazione degli interventi ad oggi finanziati;

L'obiettivo principale dell'attività progettuale è quello di offrire a tutti gli Ambiti territoriali piemontesi, impegnati nella realizzazione degli interventi finanziati con i Fondi europei del PON Inclusion, azioni di affiancamento e formazione su temi nei quali si è registrata maggiore difficoltà con la fornitura di una dotazione extra (toolKit) di strumenti operativi. Ciò, con un affondo specifico sugli Ambiti particolarmente in ritardo nell'attuazione dei progetti.

### Considerato che

La Regione Piemonte, tenuto conto della specificità degli interventi descritti nell'Avviso, da attuare con celerità ed efficacia nei singoli Ambiti Territoriali, ha ritenuto di presentare una proposta progettuale, a regia regionale, avvalendosi di proprie Società in house;

IRES Piemonte è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte, e svolge, in qualità di ente in house, attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

IRES Piemonte, come previsto dalla legge istitutiva (ex art 3 bis L.r. 43/1991 e s.m.i.) realizza iniziative di formazione a favore del personale della Regione e degli Enti locali e pubblici, su incarico delle Amministrazioni interessate, ed è impegnato da anni nell'assistenza tecnica alla Regione Piemonte nei progetti finanziati sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) e ha sviluppato una esperienza specifica nel supporto amministrativo a enti pubblici (scuole, comuni, enti gestori di servizi socio assistenziali) e privati (enti di formazione, associazioni, fondazioni e altri enti del terzo settore).

### Quanto sopra premesso tra:

**Regione Piemonte**, con sede in Torino, piazza Castello 165, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, rappresentata dalla Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, della Direzione Sanità e Welfare, residente per la sua carica in Torino, Via Bertola, 34

**Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.)**, codice fiscale 80084650011- con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito I.R.E.S. Piemonte, nella persona del legale rappresentante, ivi domiciliato per la sua carica

**si conviene e si stipula quanto segue:**

### **Art. 1 Oggetto della convenzione di collaborazione**

La presente Convenzione di collaborazione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alla realizzazione di interventi di capacity building a favore degli Ambiti territoriali nell'ambito delle attività finanziate sul PON Inclusione

### **Art. 2 Durata della convenzione**

La presente convenzione decorre dal giorno della firma del presente atto e avrà conclusione il 31 dicembre 2022.

### **Art. 3 Obblighi di I.R.E.S. Piemonte**

I.R.E.S. Piemonte si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione;
- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;
- fornire a Regione Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile sulle attività oggetto della presente convenzione;
- presentare, alla fine del progetto, una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Nello specifico si impegna a realizzare un'attività che possa essere di sostegno alla capacità amministrativa e all'acquisizione da parte degli Ambiti Territoriali di una effettiva consapevolezza del contesto europeo all'interno del quale sono finanziati e devono essere realizzati e rendicontati i diversi progetti. In particolare:

1. La realizzazione dell'attività formativa sarà preceduta da una preliminare rilevazione dei bisogni amministrativi degli Ambiti Territoriali attraverso interviste e focus group con i principali capofila degli Ambiti Territoriali (in presenza o a distanza, a seconda delle possibilità del momento) e con contatti con l'Assistenza Tecnica dei fondi o l'ente erogatore degli stessi, per individuare le criticità riscontrate per gli attori 'a monte' del finanziamento.

2. La progettazione del percorso formativo che riguarderà:

- il contesto della nuova programmazione europea 2021-2027
- la necessità per gli AT di strutturare i propri uffici amministrativi con competenze di rendicontazione di progetti finanziati in stretta connessione con gli uffici che implementano le attività;
- i principi generali e di orientamento del Fondo Sociale Europeo e principi comunemente accettati in merito alla gestione dei progetti finanziati dalla Commissione Europea. Cosa significa 'progetto' nell'ambito dei finanziamenti europei (progettazione, attuazione alla luce della progettazione, reportistica delle attività svolte e spese sostenute rispettando quanto ideato inizialmente);
- i principi generali e di orientamento delle procedure e degli adempimenti PON Inclusione;
- i principi generali e di orientamento della normativa nazionale: le procedure di selezione e collaborazione, con accenni alla riforma del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) ed agli istituti previsti per la collaborazione tra Enti Pubblici e soggetti del privato sociale, quali ad esempio la co-progettazione;
- le regole di rendicontazione della spesa e le indicazioni operative: la documentazione da produrre e consegnare ad ogni scadenza di rendicontazione per le spese indicate, i riferimenti per produrla;
- l'individuazione, la costruzione e il monitoraggio degli indicatori di progetto.

3. L'erogazione del percorso formativo sarà strutturata in:
- Incontri in plenaria introduttivi (in presenza o ad distanza a seconda delle possibilità del momento);
  - Workshop ed esercitazioni in piccoli gruppi con discussione di casi pratici che emergono oppure tematica di approfondimento (in presenza o ad distanza a seconda delle possibilità del momento);
4. L'elaborazione di alcuni strumenti aggiuntivi (Toolkit) utili al compimento del progetto che saranno oggetto della formazione comprenderà:
- scheda progettazione dettaglio;
  - scadenziario;
  - fac simile ad hoc alla luce della richiesta bando e manualistica di rendicontazione • materiali procedure selezione (Fac simile richiesta di preventivo, Fac simile Verbale commissione, Schema di clausola da inserire nel contratto tra Stazione Appaltante ed Appaltatore per la tracciabilità dei flussi finanziari);
  - Check list;
  - Registri attività;
  - Fogli firme;
  - Eventuali altri strumenti che risultassero utili alla luce delle suggestioni degli intervistati.

### **Art. 5 Risorse del progetto**

Le risorse, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione, ammontano complessivamente a € 105.589,67.

L'importo sarà erogato a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie destinate alla Regione Piemonte da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione indicante l'effettivo avvio delle attività;
- b) erogazione delle successive *tranches* di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione delle relative domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori *tranches* di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75% del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo/contabile a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale e della relazione finale sulle attività realizzate.

Eventuali modifiche della somma assegnata, a seguito di modifiche progettuali e variazione di budget in corso d'opera, sarà ridefinita attraverso Determina Dirigenziale con la quale si modificherà il presente articolo.

### **Art. 6 Privacy**

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Coesione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016. I dati

acquisiti a seguito della presente convenzione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Vice Direttore regionale della Sanità e Welfare

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **Art. 7 Norme finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

#### **Art. 8 Controversie**

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

#### **Art. 9 Imposta di bollo**

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 Istituto I.R.E.S. Piemonte è esente dall'imposta di bollo.

Torino, li

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte  
Direzione Sanità e Welfare  
La Dirigente del Settore Politiche per i bambini,  
le famiglie, minori e giovani, sostegno  
alle situazioni di fragilità sociale

I.R.E.S. Piemonte  
Il Presidente